



Rassegna Stampa

domenica 05 gennaio 2020

Rassegna Stampa

05-01-2020

FITET

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	05/01/2020	36	Una giornata per lo sport paralimpico <i>Redazione</i>	3
GIORNALE DI VICENZA	05/01/2020	35	Polindi riesce a sfatare il tabù De Carlo ma poi perde in finale <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO FERRARA	05/01/2020	61	Tennistavolo: nel torneo Open di Sermide Sergio Caravita sale ancora sul podio La corsa di Antonucci si ferma ai quarti <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO IMOLA	05/01/2020	39	A lezione di grinta con Giada e Carlotta = Lezioni di grinta con la nazionale paralimpica di tennistavolo <i>Redazione</i>	6

FITET

4 articoli

- Una giornata per lo sport paralimpico
- Polindi riesce a sfatare il tabù De Carlo ma poi perde in finale
- Tennistavolo: nel torneo Open di Sermide Sergio Caravita sale ancora sul podio La corsa di Antonuc...
- A lezione di grinta con Giada e Carlotta = Lezioni di grinta con la nazionale paralimpica di tennistavo...

Una giornata per lo sport paralimpico

CASTEL SAN PIETRO TERME

Il Cassero Teatro comunale di Castel San Pietro Terme ospiterà oggi la Nazionale Italiana Paralimpica di tennis tavolo alle 17 in occasione di un convegno sullo Sport Paralimpico. L'evento è organizzato dalla Fondazione Montecatone onlus in collaborazione con l'associazione "Lo Sport è Vita" che vanta fra i suoi tesserati l'atleta simbolo della Nazionale, Giada Rossi, pordenonese, attualmente numero uno al

mondo, campionessa europea in carica e già qualificata per le prossime Paralimpiadi di Tokyo 2020, oltre alla futura promessa del tennis tavolo italiano Carlotta Ragazzini, di Reda, nata sportivamente ad Imola ed attualmente campionessa europea giovanile in carica. Aprirà i lavori il sindaco Fausto Tinti che porterà il saluto dell'Amministrazione comunale.

Durante il convegno, grazie alla presenza del Direttore Tecnico della Nazionale Para-

limpica Alessandro Arcigli, verranno trattati i valori dello Sport Paralimpico, con la possibilità di confrontarsi direttamente con i campioni presenti.



Peso:8%

TENNISTAVOLO PARALIMPICO. A Rovato

Polindi riesce a sfatare il tabù De Carlo ma poi perde in finale

Nella sfida decisiva il vicentino si è ottimamente comportato con Lorenzini giocatore della Nazionale

È la finale raggiunta da Filippo Polindi nel singolare maschile di classe 8 il miglior risultato vicentino al torneo nazionale paralimpico di Rovato, in provincia di Brescia. Polindi ha prima vinto il suo girone a tre senza perdere un set, imponendosi per 3-0 sia sul catanese Agostino Valastro che sul ragusano Agostino Valastro. Nei quarti del tabellone finale, il giocatore del Tt Vicenza ha poi sconfitto il varesino Roberto Martinelli per 3-1 cedendo 11-9 il secondo parziale ma controllando sempre negli altri tre.

In semifinale c'è stato il derby veneto con il trevigianese Stefano De Carlo che lo aveva sconfitto nei due ultimi precedenti. Questa volta Polindi ha giocato con grande determinazione vincendo 11-7 e 11-5 i primi due set. La reazione di De Carlo che ha vinto il terzo set per 11-7 non ha scomposto più di tanto Polindi che poi ha chiuso dominando il quarto set per 11-6 e qualificandosi per la finale. Finale che lo ha visto giocare alla pari contro il toscano Francesco Lorenzini, giocatore della nazionale. Un grande match che ha visto Polindi perdere nettamente (11-3) solo il primo set, vincere poi 11-9 il secondo e cedere di misura per 11-9 sia il terzo che il quarto.

Il bilancio del Tennistavolo Vicenza al torneo nazionale paralimpico di Rovato è completato dalla semifinale raggiunta da Valeria Zorzetto nel singolare misto (maschile e femminile) di classe 4. La giocatrice di Montecchio ha superato il suo girone come seconda battendo il milanese Massimo Corada per 3-0. Poi nei quarti del tabellone finale si è imposta per 3-1 sul palermitano Davide Drago prima di cedere 3-0 in semifinale al bolognese Davide Scazzieri. Valeria Zorzetto ha chiuso poi al quarto posto il singolare femminile 3-5 davanti alla compagna di squadra Cristina Ploner. ● **AN.SI.**



Filippo Polindi



Peso: 14%

Tennistavolo: nel torneo Open di Sermide Sergio Caravita sale ancora sul podio La corsa di Antonucci si ferma ai quarti

TENNISTAVOLO

Il 2019 si è chiuso con un altro bel risultato per il Tennistavolo Ferrara. Nel torneo open di Sermide infatti, Guido Caravita ha conquistato un significativo secondo posto nella categoria over, cedendo solo in finale a un ottimo Testoni, giocatore di punta della società di casa. L'atleta estense, già vincitore in settembre in un'analogha prova a Verona, nell'atto conclusivo è peraltro giunto davvero a un passo dal bis, ma la stanchezza e la pregevole prova dell'avversario, alla lunga, lo hanno costretto alla resa al quinto set. Comunque una grande prestazione, compiuta al cospetto di una qualificata batteria di parteci-

panti provenienti da Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Trentino Alto Adige, Piemonte e Friuli Venezia Giulia. Prima della sconfitta in finale, Caravita aveva chiuso al secondo posto il suo girone di prima fase (due vittorie e un passo falso) per poi alzare rapidamente i giri nel tabellone a eliminazione diretta, nel quale ha prima battuto Mocellin (3-0) e poi superato in rapida successione la seconda testa di serie (il giovane e forte aretino Cerofolini: 3-2 al cardiopalma) e il quotato Perri (3-1). Sempre nella prova over, bene anche Luca Antonucci, vincitore a punteggio pieno del proprio girone e poi approdato con merito ai quarti di finale, dove si è arreso solo al quinto set (e dopo quattro successi di fila)

proprio al torinese Perri sfiorando quindi il podio e la semifinale contro Caravita. Eliminazione nella prima fase, invece, per gli altri atleti del Tennistavolo Ferrara impegnati nelle varie categorie del torneo (Polloni, Lombardi, Mari, Tumiat, Davi, Alessandro e Pietro Andreoli).



Peso:15%

Tennistavolo, la nazionale paralimpica a Castello

A lezione di grinta con Giada e Carlotta

Servizio a pagina 7



Gli organizzatori: «Sono tutti un esempio per dimostrare che, nonostante una disabilità importante come una lesione al midollo spinale, la vita continua»

Lezioni di grinta con la nazionale paralimpica di tennistavolo

Giada Rossi, Carlotta Ragazzini e Davide Scazzieri tra gli ospiti d'onore dell'evento in programma questo pomeriggio al Cassero

CASTEL SAN PIETRO

Lo sport contro ogni barriera. Il Cassero Teatro comunale di Castel San Pietro Terme ospita oggi la Nazionale Italiana Paralimpica di tennis. L'appuntamento è oggi dalle 17 in occasione di un convegno sullo Sport Paralimpico. L'evento è organizzato dalla Fondazione Montecatone onlus in collaborazione con l'associazione "Lo Sport è Vita" che vanta fra i suoi tesserati l'atleta simbolo della Nazionale, Giada Rossi, pordenonese, attualmente numero 1 al mondo, campionessa europea in carica e già qualificata per le prossime Paralimpiadi di Tokyo 2020, oltre alla futura promessa del tennis tavolo italiano Carlotta Ragazzini, di Reda, nata sportivamente ad Imola ed attualmente campio-

nessa europea giovanile in carica. Aprirà i lavori il sindaco Fausto Tinti che porterà il saluto dell'Amministrazione comunale. Durante il convegno, grazie alla presenza del direttore tecnico della Nazionale Paralimpica, Alessandro Arcigli, verranno trattati i valori dello sport paralimpico, con la possibilità di confrontarsi direttamente con i campioni presenti. «Sono tutti un esempio per dimostrare che, nonostante una disabilità importante come una lesione al midollo spinale, la vita continua - affermano gli organizzatori -. Indipendentemente dai risultati, grazie allo sport si ottengono risultati incredibili per l'autonomia nella vita quotidiana. L'esempio di Giada Rossi è stato raccontato nel docufilm "Campioni senza barriere", del quale proietteremo alcuni minuti molto emozionanti. Nella sala del teatro sarà inoltre presentato l'ultimo progetto di Sonia

Rondini, autrice del fumetto "Unbreakable Blades - Telai indistruttibili", un manga in stile giapponese dedicato al Tennistavolo Paralimpico che narra come questo sport ha cambiato la vita di Carlotta. A supportarla in tale cambiamento ci sono altri due protagonisti: Alessandro e Davide (soprannominato Dino). Si tratta di figure fondamentali per Carlotta, perché rappresentano l'esempio da seguire. In particolare Dino rivela un'abilità straordinaria di adattamento alle avversità della vita. Tema della storia infatti è la resilienza. Oltre a Giada Rossi, Carlotta Ragazzini, Alessandro Arcigli e Davide Scazzieri, al convegno al Cassero interverranno anche Mario Tubertini, direttore generale di Montecatone Rehabilitation Institute, e Marco Gasparri, presidente di Fondazione Montecatone onlus. L'ingresso è a offerta libera.



Da sinistra, Carlotta Ragazzini, Davide Scazzieri e Giada Rossi. Saranno ospiti d'onore del convegno



Peso: 1-5%, 39-35%